

M O D E N A

L I B E R I



LA MIA MODENA DALLA LIBERAZIONE AL 2000
Nelio Bertazzoni
Mucchi e Sias
Editori

Accanto a una Modena rossa, conviveva una Modena bianca, cattolica, che si confrontava, compete-va e a volte si

accordava per un percorso comune con l'altra faccia della città, quella della secolarizzazione, della ideologia socialcomunista.

Nelio Bertazzoni che per oltre mezzo secolo è stato un attento testimone di queste vicende, raccoglie in una sua cronaca dalla Liberazione al 2000, senza alcuna pretesa storica, i suoi ricordi, offrendo la particolare prospettiva di chi ha partecipato attivamente al dispiegarsi di tanti avvenimenti dalla parte di chi a Modena si sentiva minoranza. Un lettura utile, soprattutto per chi viene dal mondo opposto, che aiuta a comprendere le radici della crescita, a volte speculare, di tante esperienze sociali del mondo cattolico, dalla cooperazione al mondo sindacale, ricreativo, scolastico oltre che religioso, esperienze che vivevano in una competizione a tutto tondo, non prive di feconde contaminazioni, con le esperienze di radicamento sociale della sinistra.

Percorsi paralleli che nonostante i tanti motivi e occasioni di incontro, la caduta di muri e steccati ideologici, hanno radicato soggettività che ancora faticano a ritrovare un percorso comune.



GUIDA DI MODENA
Nuova Edizione
Patrizia Belloi
Elis Colombini
Elis Colombini
Editore

Nel 1992, anno della sua prima edizione, questa Guida di Modena, colpì l'interesse degli appassionati di storia e di arte, per l'originalità dell'itinerario proposto per la conoscenza di Modena storica, l'antica numerazione estense delle case.

A dieci anni quella guida è ristampata in una nuova edizione, completamente rinnovata, con un più ampio corredo iconografico e informativo.

La Guida, seguendo l'itinerario della prima numerazione delle case effettuata nel 1786 dal Duca Ercole III, propone una minuziosa trattazione di tutto ciò che Modena offre in campo artistico, storico e naturale, senza tralasciare curiosità, aneddoti, tradizioni, personaggi e luoghi caratteristici. Straordinaria la raffinata veste editoriale. Pagine 836. In vendita a 65 euro



IL DUCATO
Numero 8
Settembre 2003
G.R. Edizioni

La rivista trimestrale di storia, arte e tradizioni modenesi ospita nel numero 8 - settembre 2003, alcuni importanti saggi, che senza rinunciare alle finalità

divulgative, approfondiscono alcuni temi di grande interesse.

Lo storico Giuliano Muzzioli nel saggio "Le mani del Fascismo sull'industria modenese", ricostruisce le vicende che hanno portato all'insediamento a Modena nel 1928 della Fiat Trattori, una grande impresa che ha segnato profondamente la storia della nostra città. Graziella Martinelli Braglia illustra la ricchezza dei reperti custoditi nel Museo Lapidario Estense, recentemente riaperto, mentre Azzurro Manicardi e Guido Malagoli ricostruiscono la storia dei marchesi Campori e del feudo di Soliera. Pasquale Roda scrive della scultura di Enzo Nenci, a cento anni dalla nascita dell'artista mirandolese. Come sempre godibile la Modena di Beppe Zagaglia nel ricordo della tradizione dei burattini e dei burattinai modenesi.



IL GRANDE LIBRO DEL PORCO
Sandro Bellei
CDL Edizioni

Il Grande libro del Porco - volume prezioso dalle fotografie in bianco e nero e a colori di Franca Lovino - reca un sottotitolo molto esplicativo "vita,

opere e miracoli gastronomici del miglior amico dell'uomo". Sandro Bellei, nella prima parte, descrive la storia del maiale, le antiche tradizioni contadine legate al suo allevamento e alla sua uccisione, i modi di dire che lo coinvolgono soprattutto in dialetto, il rito della "pcaria", i mutamenti genetici che sono intervenuti per far sì che la carne suina non presenti più le controindicazioni di un tempo, le nuove razze, il calcolo delle calorie, i metodi di conservazione e gli antichi mestieri legati al maiale.

La seconda parte del libro è dedicata all'aspetto culinario. Ben 299 ricette insegnano come utilizzare le varie parti del maiale. L'autore ha diviso l'animale nei 14 tagli principali, dedicando a ognuno di essi un capitolo, e per ognuno descritto le ricette particolarmente adatte.

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE
BIMESTRALE DI
TURISMO CULTURA
E AMBIENTE DELLA
PROVINCIA DI MODENA

ANNO VIII N. 44
Dicembre 2003

Sede:
 Palazzo della Provincia
 Viale Martiri della Libertà, 34
 41100 Modena
 tel. 059/209211 - 209213
 telefax 059/209214
 e.mail: dondi.c@provincia.modena.it
 www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero è di 16.000 copie

Questo numero è stato chiuso il 30 novembre 2003

Direttore responsabile:
 Cesare Dondi

Comitato di redazione:
 Luigi Benedetti, Marina Berni, Daniele Bindo, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini Archivio delle Valli del Cimone, Archivio Galleria Civica di Modena

Hanno collaborato a questo numero:
 Ugo Cornia, Federica Pinelli, Giuliano Pasquesi, Pietro Cardarelli, Clara Ghelfi, Claudia Zanfi

Impaginazione grafica:
 Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
 Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
 Marina Berni

Servizi fotografici:
 Archivio Amministrazione Provinciale, Cesare Dondi, Bruno Marchetti, Foto Becca, Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Marina Berni

Impianti e Stampa:
 Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

Scollenna ad Olina
 Foto Bruno Marchetti

